

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



Ripartizione Edilizia

Avviso di chiarimenti n. 1

GARA: 5/S/2021 - Servizio di pulizia, di igiene e di sanificazione a ridotto impatto ambientale presso gli edifici dell'Ateneo in 8 lotti

Termine entro il quale possono richiedersi chiarimenti: 01/02/2021

Termine presentazione offerte: ore 12:00 del 14/02/2021

Si riportano di seguito le risposte ai quesiti pervenuti, di competenza del RUP:

QUESITO n.1

Con riferimento ai requisiti di partecipazione ed in particolare il possesso della certificazione EMAS (rif. art. 7.3 lettera e del disciplinare), si chiede se in luogo della registrazione EMAS sia sufficiente il possesso della certificazione ISO 9001.

RISPOSTA al quesito n.1

NO, non è sufficiente.

QUESITO n.2

Si chiede conferma che il numero complessivo di pagine per la relazione di cui al punto a) sia pari a 25 facciate in quanto a pagina 33 del disciplinare vengono riportati due valori diversi.

RISPOSTA al quesito n.2

Si conferma che il numero complessivo di pagine è pari a n.25 facciate.

QUESITO n.3

In merito ai requisiti di capacità tecnico professionale di cui all'art. 7.3 si chiede in merito ai seguenti punti:

c.1) al fine della dimostrazione del requisito di fatturato specifico per il lotto 6, si chiede conferma che aver prestato servizio presso un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) per servizi alla persona, possa essere soddisfacente ai fini della partecipazione alla procedura;

e) si chiede conferma che il requisito possa essere soddisfatto anche con il possesso della certificazione ambientale ISO 14001:2015 (e non esclusivamente con EMAS).

RISPOSTA al quesito n.3

c.1) SI, si conferma.

e) SI, si conferma.

QUESITO n.4

....per chiedere se il requisito di valutazione di conformità ambientale del proprio sistema di gestione ambientale EMAS (previsto all'art. 7.3 lett. e) del disciplinare di gara) possa essere soddisfatto nel caso in cui l'impresa sia in possesso unicamente delle certificazioni ISO 14001:2015 e 45001:2018 e non della richiamata EMAS.

RISPOSTA al quesito n.4

SI, si conferma.

QUESITO n.5

Poniamo i seguenti quesiti:

1) In relazione al subappalto, di cui all'articolo 9 del disciplinare di gara e stante che il Decreto legge n. 77/2021 ha stabilito che, a partire dal 1 novembre 2021, il divieto generalizzato del subappalto oltre il limite del 30% non sia più operativo. E' stato, infatti, riscritto il comma secondo dell'art. 105, con esclusione del limite in precedenza previsto. La norma riformulata prevede che siano le stazioni appaltanti ad indicare, nei documenti di gara, le prestazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, fermo restando il divieto di affidare a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto, Alla luce di quanto sopra si chiede di voler cortesemente indicare quali siano i servizi subappaltabili ed entro quale percentuale massima.

2) In relazione ai requisiti di capacità economico finanziaria, si chiede conferma del fatto che per polizza contro i rischi professionali si intenda la polizza RCT/RCO

RISPOSTA al quesito n.5

1) Il servizio di pulizia è unico e risulta rientrante tra i servizi ad alta intensità di manodopera. Ciò posto, in ossequio all'art 92 comma 1 del DPR 207/2010 e al principio di cui all'art. 105 comma 1 del DL 105/2021 (Codice dei Contratti) modificato dall'art. 49 comma 1 lettera b) della legge n.108/2021 di conversione del DL 77/2021 secondo cui non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, si è posto il limite del 30%, che si conferma.

2) SI, si conferma.

QUESITO n.6

in riferimento all'art 7.3 lettera e) del disciplinare di gara, si prega di prendere visione del seguente quesito: - per la partecipazione a uno o più lotti viene richiesto il possesso

di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale a EMAS idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia. Di seguito viene poi specificato che la comprova del requisito è fornita mediante registrazione EMAS. Il metodo di comprova risulta però in contrasto con quanto richiesto per la partecipazione perché la valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale a EMAS è ottenibile indipendentemente dalla registrazione EMAS. Si chiede pertanto se, alla luce di quanto sopra esposto, possa essere considerato idoneo alla comprova del requisito il "possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale a EMAS idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia" e della certificazione UNI EN ISO 14001:2015

RISPOSTA al quesito n.6

SI, si conferma.

QUESITO n.7

Ai fini partecipativi siamo a porre i seguenti quesiti.

1. Con riguardo ai requisiti di idoneità, e precisamente alla fascia di classificazione, al par. 7.1 sub a) si legge:

"(...) per la partecipazione a più lotti, fermo restando il numero massimo fissato in due lotti, è richiesta la fascia di classificazione pari o superiore a quella comprendente la somma degli importi complessivi soggetti a ribasso riferiti ai lotti per i quali si intende partecipare."

Si chiede a Codesta Spettabile Stazione Appaltante di voler meglio precisare se per partecipare a 2, quali ad esempio Lotto 1 e Lotto 2 per i quali le fasce richieste sono L) ed I), l'operatore economico in possesso della fascia L) debba ai fini partecipativi sommare gli importi a base d'asta dei 2 lotti e verificare se soddisfi la sommatoria.

Esempio:

Lotto 1 € 14.929.042,78 Fascia richiesta L) oltre 8.263.310,00

Lotto 2 € 7.393.408,48 Fascia richiesta I) fino ad € 8.263.310,00

per la partecipazione a più lotti, fermo restando il numero massimo fissato in due lotti, è richiesta la fascia di classificazione pari o superiore a quella comprendente la somma degli importi complessivi soggetti a ribasso riferiti ai lotti per i quali si intende partecipare

Quindi Lotto 1 + Lotto 2 (14.929.042,78 + 7.393.408,48) = € 22.322.451,26

L'Operatore Economico interessato a partecipare come impresa singola è in possesso della Fascia di classificazione L).

Si chiede a Codesto Spettabile Ente se:

- tale fascia sia sufficiente, in quanto rilasciata per un volume d'affari superiore ad € 8.263.310;
- per partecipare ai 2 lotti di quibus l'Operatore Economico debba scegliere la strada della partecipazione in ATI con almeno altre 2 imprese che abbiano la medesima fascia L) (€ 8.263.310*3=€ 24.789.930), questo condizionerebbe a priori la par conditio tra i partecipanti ed il favor participationis;

- se vi è un refuso nella stesura del periodo, se così non fosse alcuni lotti, come Lotto 1 e Lotto 8 sarebbero inaccessibili a talune imprese con fasce di classificazione von valori al disotto della I) e della L).

RISPOSTA al quesito n.7

La fascia L) consente di partecipare ad appalti di importo oltre € 8.263.310,00 senza alcun limite di importo.

QUESITO n.8

Al fine di partecipare alla gara meglio indicata in oggetto si pongono i seguenti quesiti.

1. (.....)
2. Si chiede di confermare che Codesta Spettabile Stazione Appaltante non ha previsto/stanziato somme per gli oneri della sicurezza (compresi gli oneri da interferenze) pur essendoci, tra i lotti di partecipazione (4 e 7), sedi universitarie con aree ad alto e medio rischio (a titolo esemplificativo e non esaustivo: laboratori, stabulari ecc.)
3. Con riguardo alla stesura della relazione tecnica, si chiede di voler precisare se tra le 25 pagine si intendano escluse copertina, sommario ed eventuali allegati.
4. Con riguardo alle schede WBS-WBE, si chiede di voler specificare se le attività da svolgersi a frequenza giornaliera sono da intendersi, settimanalmente, 7 giorni su 7.

RISPOSTA al quesito n.8

2. Gli oneri di sicurezza aziendale sono inclusi nell'importo a base di gara. E' onere del concorrente, pena l'esclusione, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs 50/2016, indicare l'importo soggetto a verifica di congruità. Si conferma che gli oneri della sicurezza per oneri interferenti non soggetti a ribasso sono pari a zero.
3. Nel disciplinare di gara è chiaramente riportato che la "relazione di cui alla lett. a) è redatta su cartelle formato A4 e dovrà essere redatto in carattere Times New Roman 12 (dodici) pt con interlinea singola. Il numero massimo di cartelle formato A4 che il concorrente può produrre è fissato in n. 25 facciate A4 (oltre la copertina)", quindi oltre le 25 pagine è consentito aggiungere solo la copertina. Sempre nel disciplinare è riportato che "le facciate eccedenti tale numero non saranno prese in considerazione ai fini della valutazione dalla Commissione".
4. Sono da intendersi 6 giorni su 7 giorni e, precisamente, dal Lunedì al Sabato.

QUESITO n.9

Con riferimento al requisito di cui al paragrafo VII.3 del disciplinare di gara, di cui al punto e) REGISTRAZIONE EMAS si chiede di chiarire, ai sensi dell'art. 87 comma 2 del codice, quali siano le prove documentali delle misure di gestione ambientale che Codesta stazione appaltante ritenga equivalenti alla registrazione EMAS (es. ISO 14001)

RISPOSTA al quesito n.9

Ai sensi dell'art. 87, comma 2, è onere degli operatori economici dimostrare l'equivalenza. Si conferma che la ISO 14001 è equivalente.

QUESITO n.10

Con riferimento a quanto indicato in oggetto, si chiede di voler rendere chiarimento al seguente quesito. Tra i requisiti di capacità economica finanziaria, il paragrafo 7.2 prevede in capo ai concorrenti il possesso della copertura assicurativa contro i rischi professionali per i seguenti massimali minimi corrispondenti a n. UNA volta l'importo a base di gara per ciascun lotto. Ora, nell'ipotesi in cui il valore della polizza abbia nella sola fase di partecipazione importo inferiore, si chiede alla S.V. di voler chiarire e/o confermare se è consentito produrre una dichiarazione di impegno da parte della compagnia assicurativa di adeguamento del valore della polizza in caso di aggiudicazione, in relazione al valore dei lotti di partecipazione.

RISPOSTA al quesito n.10

NO, non è possibile.

QUESITO n.11

Con riferimento al requisito di cui al paragrafo VII.3 del disciplinare di gara, si chiede di confermare che il requisito i cui al punto e) REGISTRAZIONE EMAS si chiede di chiarire, ai sensi dell'art. 87 comma 2 del codice quali siano le prove documentali delle misure di gestione ambientale che Codesta stazione appaltante ritenga equivalenti alla registrazione EMAS (es. ISO 14001)

RISPOSTA al quesito n.11

Ai sensi dell'art. 87, comma 2, è onere degli operatori economici dimostrare l'equivalenza.

QUESITO n.12

...con la presente siamo a richiedere delucidazioni in merito alla redazione dell'offerta tecnica e nello specifico se la stessa debba essere di 25 pagine intese come 50 facciate o 25 pagine intese come 25 facciate.

RISPOSTA al quesito n.12

25 pagine intese come 25 facciate.

QUESITO n.13

...con riferimento all'art. 11 "Sopralluogo" del disciplinare di gara, al fine di effettuare formale sopralluogo c/o le Vs strutture, si chiede gentilmente di indicare il "contatto" per la "Sede: Monte sant'Angelo - Via Cinthia, Napoli" del "Lotto 1" in quanto il medesimo non è presente



RISPOSTA al quesito n.13

Si conferma che il contatto per la sede di Monte Sant'Angelo è l'ing. Claudio Roberti reperibile alla mail: claudio.roberti@unina.it

QUESITO n.14

si chiede di chiarire se in merito al punto 7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE punto e) ovvero Per la partecipazione a uno o più lotti (fermo restando il numero massimo fissato in due lotti): possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale a EMAS idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia possa intendersi equivalente, e quindi soddisfatto tale requisito, se in possesso di certificazione Uni En Iso 14001.

RISPOSTA al quesito n.14

SI, si conferma.

QUESITO n.15

Si intende chiedere quanto segue:

- 1) (.....)
- 2) Che cosa si intende per registrazione emas? Il certificato emas o la registrazione sul sito ispra? che cosa si intende per misure equivalenti? la certificazione ISO 14001 soddisfa il requisito?

RISPOSTA al quesito n.15

2) Si conferma che la certificazione ISO 14001 soddisfa il requisito.

QUESITO n.16

Con riferimento al lotto 6, è corretto intendere che per servizi identici e/o analoghi si faccia riferimento a servizi di pulizia presso strutture veterinarie e non ospedali in generale?

RISPOSTA al quesito n.16

NO, non è corretto.

QUESITO n.17

Tenuto conto del fatto che nell'offerta tecnica sono richieste le modalità di sostituzione del personale, è corretto intendere che l'offerta tecnica ed economica deve essere riferita a ore effettivamente lavorate e non meramente a ore contrattuali?

RISPOSTA al quesito n.17

Il monte ore riportato nel Capitolato è riferito ad ore contrattuali (ore teoriche). Il concorrente è tenuto a rispettare quanto richiesto negli atti di gara.



QUESITO n.18

Nell'offerta tecnica devono essere indicate le ore effettivamente lavorate offerte?

RISPOSTA al quesito n.18

Il concorrente è tenuto a rispettare quanto richiesto negli atti di gara.

QUESITO n.19

Esiste un monte ore minimo effettivamente lavorato, comprensivo quindi delle ore di sostituzione del personale assente, al di sotto del quale le offerte verranno escluse?

RISPOSTA al quesito n.19

Il concorrente è tenuto a rispettare quanto richiesto negli atti di gara.

QUESITO n.20

...di seguito Vi sottoponiamo i seguenti quesiti:

1) (.....)

2) con riferimento all'art. 7.3 sub c.1), si chiede conferma che per la partecipazione ai lotti 4 e 6, per "analogia dei servizi di pulizia e sanificazione ambientale", si intendano esclusivamente prestazioni prestate in ambito veterinario.

RISPOSTA al quesito n.20

2)NO, non si conferma.

QUESITO n.21

1) Per la partecipazione al lotto 4 e 6: Si chiede se per analogia di requisito possa intendersi anche il servizio di pulizia e sanificazione ambientale svolto presso ospedali, cliniche e RSA pubblici e/o privati e/o convenzionati con SSN non a carattere veterinario

RISPOSTA al quesito n.21

SI, si conferma.

QUESITO n.22

....,in virtù del punto 7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE, lettera e) al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 87, comma 2 del Codice, si chiede se per altre prove documentali rispetto a EMAS, relative all'impiego di misure equivalenti, sia possibile presentare la ISO 14001 in quanto simile nell'adeguatezza degli standard della stessa.



RISPOSTA al quesito n.22

SI, si conferma.

QUESITO n.23

si chiede di sapere:

- (.....)

- ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale, in caso di partecipazione al LOTTO 6, se sia sufficiente indicare l'esecuzione di un servizio analogo nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, presso una clinica privata riconosciuta e convenzionata con la Asl.

RISPOSTA al quesito n.23

- SI, è possibile.

QUESITO n.24

Il Vs Bando recita: "Per la partecipazione a uno o più lotti (fermo restando il numero massimo fissato in due lotti): possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale a EMAS idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia. La comprova del requisito è fornita mediante registrazione EMAS. Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 87, comma 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati. L'operatore economico che non ha la possibilità di ottenere la predetta documentazione entro il termine richiesto, per causa a sé non imputabile, può presentare altri mezzi a comprova del requisito idonei a dimostrare che il sistema adottato soddisfa gli standard sopra richiesti".

Ebbene, considerato che:

- anche la Certificazione secondo UNI EN ISO 14001 ha lo scopo di specificare i requisiti di un Sistema di Gestione Ambientale, nonché di attestare la qualità dell'SGA aziendale e l'impegno nel ridurre l'impatto nell'ambiente;
- l'Organismo che rilascia la certificazione è indipendente e autorizzato dall'Ente Italiano di Accreditamento Accredia e che la verifica del rispetto delle norme si svolge annualmente;
- la struttura della norma ISO 14001 segue i 4 passaggi del modello PDCA (Plan, Do, Check, Act), dove: PLAN è la fase di pianificazione durante la quale si redige un documento di politica ambientale e si stabiliscono gli obiettivi e i processi necessari per raggiungere i risultati attesi; DO: è la fase operativa, in cui si attuano i processi stabiliti attraverso una serie di procedure; CHECK è la fase di controllo durante la quale si attuano azioni e procedure di verifica degli standard stabiliti nella fase PLAN; ACT è la fase di valutazione annuale, concretizzata nel controllo periodico e nella valutazione degli obiettivi raggiunti;

si chiede, a questa spettabile S.A., anche nell'ottica del favor participationis, la possibilità di presentare la suddetta Certificazione secondo ISO 14001, in luogo della richiesta Certificazione di gestione ambientale EMAS, essendo i due documenti sostanzialmente equivalenti, per le finalità di cui al Bando in oggetto.



RISPOSTA al quesito n.24

SI, si conferma.

QUESITO n.25

...richiedere il seguente chiarimento inerente a quanto in oggetto: - si conferma che la copertura assicurativa richiesta al punto 7.2 " contro i rischi professionali" si intende una copertura RCT RCO aziendale

RISPOSTA al quesito n.25

SI, si conferma.

QUESITO n.26

...si richiede il seguente chiarimento: il possesso del certificato ISO 14001 è ritenuto equivalente al sistema di gestione ambientale EMAS, è sufficiente per poter partecipare alla gare in esame?

RISPOSTA al quesito n.26

SI, si conferma.

QUESITO n.27

.. in riferimento al requisito di cui all'articolo 7.3 lettera e) del disciplinare di gara nel quale si richiede di essere in possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale a EMAS idonea pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia si chiede di confermare che il possesso della certificazione ISO 14001 soddisfa il requisito di cui all'articolo 7.3 lettera e).La richiesta si fonda sui seguenti presupposti) lo stesso disciplinare di gara prevede la possibilità di accettare anche prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti ed in conformità) la Certificazione di un Sistema di gestione aziendale Ambientale può essere effettuata sia attraverso la norma ISO 14001 sia attraverso il regolamento europeo EMAS. Entrambi gli schemi normativi definiscono i requisiti che deve avere un sistema di organizzazione aziendale rivolto al rispetto della legislazione vigente in materia ambientale, controllo delle proprie attività, della interazione tra azienda ed ambiente e riduzione progressiva nel tempo dell'impatto derivante dalle attività svolte.) la sostanziale equipollenza delle due certificazioni) l'attuazione del principio del favor participationis.

RISPOSTA al quesito n.27

Si veda risposta al quesito n.26

QUESITO n.28

...si pongono i seguenti quesiti:

1) A pagina 33 del disciplinare di gara al punto f) è scritto che "tali schede – tecniche - non rientrano nel computo delle 15 pagine complessive della relazione tecnica di cui al punto a)". Nel capoverso successivo c'è scritto che "La relazione di cui alla lett. a) è redatta su cartelle formato A4 e dovrà essere redatto in carattere Times New Roman 12 (dodici) pt con interlinea singola. Il numero massimo di cartelle formato A4 che il concorrente può produrre è fissato in n. 25 facciate A4 (oltre la copertina)". Si chiede pertanto di specificare il corretto numero di facciate per la redazione della relazione tecnica di cui alla lettera a) del disciplinare.

RISPOSTA al quesito n.28

Si veda risposta al quesito n.8 punto 3)

QUESITO n.29

....attualmente non si riesce ad ottenere il PASSOE, perché il sistema non trova il numero del CIG 9038774843, perché inesistente.

RISPOSTA al quesito n.29

Il CIG attualmente è perfezionato e funzionante.

QUESITO n.30

la presente siamo a richiedere chiarimenti in merito al lotto 5

- 1) Si chiede le ore pro capite del personale attualmente impiegato e, ove possibile, distinte per Sede/Struttura oggetto dell'appalto;
- 2) I costi della manodopera relativi al lotto 5.

RISPOSTA al quesito n.30

- 1) Il monte ore complessivo per ciascun livello ed il numero di unità, nonché gli scatti mensili ed i trattamenti ad personam, sono riportati nell'allegato "SCHEDE ADDETTI".
- 2) Il costo della manodopera, ai sensi dell'art. 95 -comma 10- del D.Lgs 50/2016, va indicato dal concorrente nell'offerta economica, a pena di esclusione.

QUESITO n.31

....la presente al fine di richiedere di confermare che il requisito di cui al punto 7.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE lettera e) pagina 17 del disciplinare di gara relativo al possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale a EMAS idonea , possa ritenersi soddisfatto con una certificazione equivalente quale la UNI EN ISO 14001- stante anche alla luce del principio del favor participationist previsto dal D.Lgs 50/2016 e sue successive modifiche ed integrazioni al quale le amministrazioni Aggiudicatrici devono attenersi.

RISPOSTA al quesito n.31

SI, è possibile.

ERRATA CORRIGE

Si fa presente che per mero errore di trascrizione nel file S8 WBS e WBE servizio pulizia lotto 8.pdf, non è riportato il Complesso di San Pietro Martire in Via Porta di Massa n.1 in Napoli.

Pertanto, in luogo di:

STR2: Orto Botanico Via Foria - Edificio Via Porta di Massa 32 - Complesso San Marcellino Largo San Marcellino - Edificio di Via Mezzocannone 4 - Sant'Antoniello a Port'Alba Piazza Bellini - Iniziativa Marina Via Marina 33

Leggasi:

STR2: Orto Botanico Via Foria - Edificio Via Porta di Massa 32 - Complesso San Marcellino Largo San Marcellino - Edificio di Via Mezzocannone 4 - Sant'Antoniello a Port'Alba Piazza Bellini - Iniziativa Marina Via Marina 33, Complesso di San Pietro Martire in Via Porta di Massa n.1

ed in luogo di:

STR2: Edificio di Via Mezzocannone 4 - Sant'Antoniello a Port'Alba Piazza Bellini - Iniziativa Marina Via Marina 33 (2.449.406,79 €)

Leggasi:

STR2: Edificio di Via Mezzocannone 4 - Sant'Antoniello a Port'Alba Piazza Bellini - Iniziativa Marina Via Marina 33, Complesso di San Pietro Martire in Via Porta di Massa n.1 (2.449.406,79 €)

Il Responsabile del Procedimento
ing. Paolo Chianese
firmato digitalmente

